

**L'ARCA**  
**SRP 1**  
**STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA 1**

**PRESENTAZIONE**

**L' ARCA** nasce nel 1993 e negli anni è cresciuta nella qualità dell'intervento fino a diventare nel 1998 una **COMUNITA' PROTETTA** di tipo A, capace di accogliere pazienti psicotici gravi. Secondo la DCR 23 dicembre 2013 n.260-40596 è ora una SRP.1, cioè una Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo.

Opera nell'intento di favorire e sostenere i processi di riabilitazione terapeutica ed educativa di persone in situazione di grave disagio psichico e relazionale.

E' diventata, nell' ambito delle proprie competenze, una Comunità che propone un sistema integrato di interventi a livello di eccellenza, cercando nel tempo di migliorare in modo continuo la struttura organizzativa e il modello operativo.

In questo percorso ha mantenuto dal 2002 al 2011 la certificazione di qualità ISO 9001:2000, ottenendo poi l'Accreditamento della Regione Piemonte con D.G.R. 24 novembre 2010, n. 24-1054.

Attualmente la Struttura è Accreditata dalla Regione Piemonte secondo la DGR 84-4451 del 22.12.2021.

## **FINALITA':**

La finalità della struttura è rendere operativo e migliorare con sistematicità un modello di Comunità che permetta di:

- progettare ed attuare Piani Terapeutici Riabilitativi Personalizzati efficaci e costruiti sui bisogni dei Pazienti;
- coinvolgere le famiglie dei Pazienti nel percorso di cura degli stessi;
- costruire una struttura organizzativa finalizzata al miglioramento sistematico della propria efficacia;
- favorire la continua crescita professionale degli Operatori e la loro capacità di intervento sul disagio dei Pazienti;
- rispondere alle necessità del Servizio Sanitario Nazionale nel rispetto delle normative attuali.

L'obiettivo della Comunità è prendersi cura dei pazienti, cercare di alleviare la loro sofferenza e favorire un percorso di cambiamento, anche attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità.

## **SERVIZI**

La Comunità offre un sistema integrato di interventi che riguardano ambiti diversi:

- l'accoglienza e la valutazione diagnostica;
- i gruppi terapeutici e organizzativi;
- i colloqui di sostegno;
- la terapia psicofarmacologica;
- gli interventi medico internistici, se necessari;
- le attività espressive e riabilitative.

L'intervento relativo al percorso terapeutico del paziente è affiancato da:

- la costante collaborazione con l'ASL inviante;
- l'intervento con le famiglie;
- la supervisione e la formazione permanente che coinvolge tutto il gruppo di lavoro della Comunità.

## **TUTELE**

Il lavoro comunitario garantisce la tutela dei diritti, sia in relazione alla salute e alla condivisione della cura, sia in relazione alla privacy, dei dati e delle proprietà.

La Comunità tutela la privacy dei pazienti e di tutto il personale attraverso una puntuale applicazione del D.Lgs 51/2018. Annualmente viene rieditato il "Documento programmatico sulla Sicurezza dei dati Personali". Ai pazienti, quando vengono inseriti, viene presentata l'Informativa sul "Trattamento dei dati personali comuni e sensibili" e richiesto il loro consenso. Ciascun paziente inoltre aderisce al "Contratto di Ospitalità" in cui vengono specificate le richieste poste al paziente e le garanzie offerte dalla Comunità.

## **GLI SPAZI**

La Comunità, situata in una palazzina su più piani nell'area abitativa di Volpiano, offre ampi spazi di utilizzo comune: oltre alla sala da pranzo c'è una sala lettura; un laboratorio; la Biblioteca; la stanza per i gruppi parola; un soggiorno con la TV; un salone con TV e Sky, lettore DVD, stereo e strumenti musicali, calcetto e tennis da tavolo; il bar interno. Le camere residenziali sono tutte dotate di bagno con doccia e balcone; ci sono camere singole, a due e a tre letti.

## **I PAZIENTI**

La Comunità accoglie 20 pazienti con patologia psichiatrica e in una fase iniziale del loro percorso terapeutico; può inoltre ospitare altri due pazienti in pronto intervento o per armonizzare i processi di ammissione o dimissione.

L'accesso alla Comunità avviene attraverso la proposta di inserimento di uno Psichiatra del Servizio Sanitario Nazionale.

## **L'INSERIMENTO**

L'inserimento nella Comunità prevede una fase preliminare che comporta la valutazione del Paziente e l'accoglienza. Lo Staff valuta la proposta d'inserimento che viene solitamente posta dallo psichiatra ASL che ha in cura il Paziente, anche sulla base di una relazione di cui si chiede l'invio. Viene quindi organizzata la fase dell'accoglienza, che comporta almeno una visita del paziente in Comunità per la conoscenza reciproca, ma può essere anche diversamente articolata.

Se le valutazioni reciproche sono positive si decide la data dell'ingresso in comunità. Al momento dell'inserimento viene prima presentato e commentato insieme al Paziente, poi proposto alla firma il **Contratto di ospitalità**, che definisce i termini intorno a cui avviare il lavoro comune tra l'Equipe curante e il Paziente che inizia il suo percorso terapeutico-riabilitativo. Contiene le richieste che poniamo al paziente e le garanzie che la struttura si impegna ad offrire.

## **PROGETTI E PERCORSI**

I Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati vengono elaborati per ciascun paziente e possono quindi prevedere percorsi e durata di permanenza in Comunità diversificati.

Le nostre modalità di intervento sono pensate per pazienti con diagnosi di psicosi, ma abbiamo la flessibilità per attivare progetti relativi a situazioni diagnostiche o giudiziarie particolari. Da molti anni la Comunità elabora e attua progetti per Pazienti in uscita da una Rems, in situazione di libertà vigilata o altra condizione giudiziaria similare.

Inoltre l'evoluzione attuale della società, e delle patologie al suo interno, ha comportato la necessità di occuparci di pazienti psichiatrici che presentano in anamnesi abuso di sostanze stupefacenti e/o alcool. Si è resa quindi necessaria, ed è tuttora in atto, una formazione continua non solo sulla clinica psichiatrica ma anche sulla clinica delle dipendenze.

Solitamente i progetti durano fino a due anni e anche più, ma possiamo attivare anche progetti brevi per soddisfare esigenze particolari di pazienti che abbiano già compiuto un percorso terapeutico.

Da anni la Comunità collabora con una Cooperativa Sociale che gestisce sul territorio una SRP 2.2 e delle SRP.3, Strutture Residenziali Psichiatriche per interventi socio-riabilitativi in appartamento. Queste strutture hanno diversi livelli di intervento da parte degli operatori, a partire da una copertura sulle 24 ore fino a case con alcune ore di presenza nella giornata.

E' quindi possibile che il percorso del paziente possa continuare in una struttura meno protetta, mantenendo la continuità terapeutica con i clinici della Comunità.

## **LE ATTIVITA'**

Le giornate in Comunità sono scandite in modo da offrire ai pazienti più occasioni strutturate di impegno, sia all'interno che fuori dalla struttura.

Per attività intendiamo lavori di gruppo con valenza terapeutica e riabilitativa, in molti casi anche risocializzante. A queste attività sono dedicate 16 ore settimanali.

Le più costanti, definite da un setting preciso, sono l'Arteterapia, il Gruppo Parola, la Terapia mediante Cavallo, il Gruppo Racconti, il Gruppo Musica, l'Orto, il laboratorio Restauro, il laboratorio Fotografico, la Lettura del Quotidiano, il Cineforum. Più flessibili sono il laboratorio di Teatro e il laboratorio Cucina.

Gli interventi relativi alla cura di sé e all'autonomia vengono programmati sulla base delle risorse e potenzialità dei singoli pazienti.

Le attività ricreative e risocializzanti, che sono varie e diversificate, sono finalizzate a migliorare la qualità delle giornate dei pazienti. Quelle giornaliere sono le uscite individuali e di Gruppo e il bar interno; sono settimanali l'uscita acquisti e la Palestra (esclusa la stagione fredda); sono invece quindicinali Calcetto, Trekking, Mostre ed Eventi. Si svolgono in prevalenza all'esterno, per recuperare e/o mantenere contatti col tessuto sociale circostante.

A queste attività sono dedicate almeno 34 ore settimanali.

Uno spazio molto utilizzato è il bar interno, gestito dai pazienti stessi, che offre un'area ricreativa la sera e l'opportunità di tirocini interni.

Altro ambito di intervento significativo sono i Tirocini di lavoro che, quando il percorso del paziente lo consente, vengono attivati prima all'interno e poi all'esterno della Comunità, con una Borsa Lavoro se possibile.

## **IL GRUPPO DI LAVORO**

Nella Comunità lavorano molte figure professionali.

Lo Staff Dirigenziale è composto dal Direttore della Comunità, due Psichiatri, di cui uno Responsabile Sanitario, uno Psicologo.

Il Responsabile Sanitario ha la responsabilità clinica della Comunità.

Il Direttore ha la responsabilità gestionale amministrativa e gestisce il Personale.

Lo Staff Operativo è formato da Infermieri Professionali e da Operatori che sono Psicologi con funzione di Educatori, Educatori Professionali e OSS.

Gli Operatori fanno capo al Coordinatore.

Gli Infermieri sono gestiti da una Cooperativa esterna e offrono la copertura continuativa sulle 24 ore.

In ciascuno dei due turni giornalieri sono presenti tre Operatori e un Infermiere. Nella notte sono presenti in struttura un Infermiere attivo e un Operatore in pronta disponibilità.

L'impegno orario settimanale delle figure professionali è quello definito dalla DGR 84-4451 del 2021, di cui si allega lo schema riassuntivo.

L'operatività del gruppo di lavoro si fonda sulla condivisione del processo terapeutico di cambiamento, che la vita comunitaria rappresenta, e sulla sua continua verifica e revisione, in un processo di formazione permanente che passa attraverso le molte occasioni di incontro giornaliere e settimanali.

Ogni giorno gli operatori effettuano con la presenza di un clinico un incontro di "cambio turno". Ogni settimana avviene l'incontro di tutta l'Equipe multidisciplinare per la gestione della vita comunitaria.

Per scelta clinica abbiamo preferito non utilizzare il lavoro dei volontari, per evitare che venissero offerte ai pazienti relazioni di aiuto non stabili.

Siamo invece disponibili ad attuare tirocini in convenzione con l'Università e le Scuole di Psicoterapia. Si garantisce così l'operatività di persone la cui presenza in Comunità è definita da un progetto preciso e condiviso.

## **FORMAZIONE E SUPERVISIONE**

Uno Staff esterno di due psicoterapeuti si occupa delle attività di Supervisione e Formazione.

Lo Staff Dirigenziale effettua ogni fine anno con i Supervisor i la verifica dell'attività formativa svolta da cui consegue l'elaborazione del Piano di Formazione per l'anno successivo. Tale piano è consultabile o fornito in allegato su richiesta.

## **LE FAMIGLIE**

Consideriamo molto importante costruire un rapporto significativo con le famiglie tutte le volte in cui questo è possibile, perché i familiari sono i testimoni privilegiati della storia del paziente e possono diventare nostri coterapeuti.

Nella fase di accoglienza del paziente anche i familiari vengono invitati a visitare e conoscere la Comunità.

Dopo l'inserimento, un clinico e un operatore, cui è affidato questo incarico, convocano i familiari disponibili in uno o più incontri per raccogliere la storia personale e clinica del paziente.

Le comunicazioni con i familiari vengono tenute dalla micro-équipe di riferimento del paziente, un clinico e due operatori, che seguono il percorso del paziente, tengono i contatti con i familiari e definiscono con loro visite e rientri a casa del paziente sulla base del PTRP.

Il coinvolgimento dei familiari nel percorso di cura dei pazienti prevede più interventi. Vengono offerti alle famiglie, sulla base della necessità terapeutica e della loro disponibilità, i colloqui supportivi, gli incontri famiglia-paziente, i gruppi di familiari.

### **Orario Visite**

L'orario di visita alla struttura, fatte salve eventuali ragioni di cautela sanitaria, è dalle ore 14.00 alle ore 16.00; è inoltre possibile concordare con la Direzione eventuali visite al di fuori dell'orario suddetto.

## **ASPETTI AMMINISTRATIVI**

L'ARCA srl è una struttura privata che accoglie pazienti inviati dal Servizio Sanitario Nazionale.

Con le ASL del Piemonte opera sulla base di Contratti per la definizione dei rapporti normo-economici tra ASL e Strutture accreditate per soggetti adulti. Tali contratti appena stipulati hanno durata di due anni e non sono soggetti a tacito rinnovo.

L'accordo contrattuale trova riscontro negli accordi e impegni di spesa definiti con ASL invianti di altre regioni.

L'ARCA è riconosciuta tra le strutture sanitarie private come SRP.1 ad elevata intensità terapeutica, per cui la retta è da intendersi a carico del Fondo Sanitario Nazionale, ed è esente da imposta sul valore aggiunto.

La spesa della retta può essere ripartita tra più enti invianti, come DSM, Ser.T, Comune.

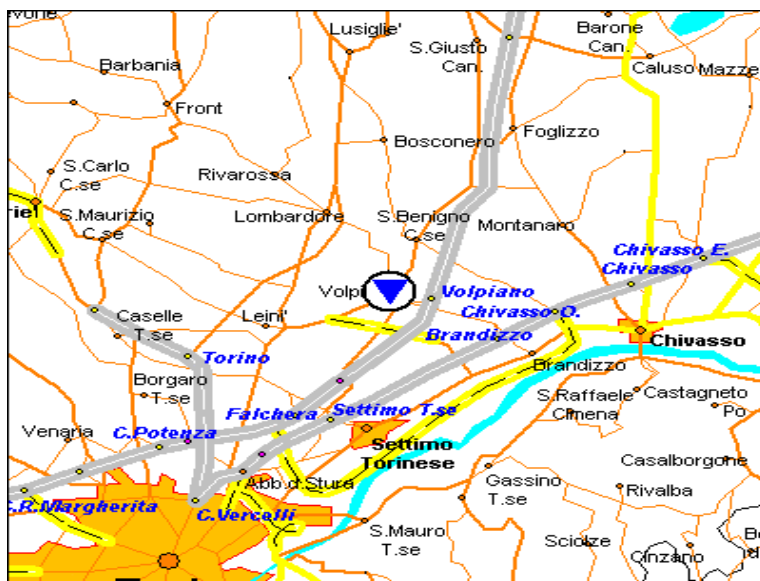
La Comunità garantisce ai pazienti la copertura assicurativa in relazione a danni subiti o provocati a terzi.

Non si assume invece l'onere delle spese di uso personale: col paziente e i familiari si lavora alla costruzione e gestione di un budget di spesa in base alle risorse disponibili.

## SEDE LEGALE E OPERATIVA

L'Arca ha sede sia legale che operativa in Via San Benigno, n.126  
10088 VOLPIANO (TO)

**Partita IVA e C. F.** 06031520015  
**Tel.** 0119951987  
**Fax** 0119952602  
**E-mail** [l.arca@comunitaarca.eu](mailto:l.arca@comunitaarca.eu)  
**Pec** [info@pec.comunitaarca.eu](mailto:info@pec.comunitaarca.eu)



<b>IN TRENO</b>	<b>IN AEREO</b>
Da TORINO LINGOTTO o TORINO PORTA SUSA Linea CANAVESANA TORINO RIVAROLO Stazione di Volpiano	AEROPORTO DI CASELLE Navetta per Torino Porta Susa Linea CANAVESANA TORINO RIVAROLO Stazione di Volpiano

<b>IN AUTO</b>
Da AOSTA: Autostrada A5 TORINO AOSTA - Casello Volpiano
Da TORINO: Tangenziale Nord - Autostrada A5 TO / AO - Casello Volpiano oppure Tangenziale Nord - Superstrada per Caselle - Uscita 3 Svincolo(terzo) per Lombardore San Benigno Volpiano. Seguire le indicazioni per Volpiano
Da MILANO: Autostrada A4 MILANO TORINO Uscita BRANDIZZO-VOLPIANO SUD. Seguire le indicazioni per Volpiano.